



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Domenica, 05 agosto 2018

FIN - CAMPANIA

Domenica, 05 agosto 2018

FIN - Campania

05/08/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 42	<i>ENRICO SPADA</i>	
QUADARELLA PRIMO ORO DA PADRONA		1
05/08/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 43	<i>ENRICO SPADA</i>	
DI LIDDO, GRAN TESTA		3
05/08/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 44		
QUATTRO DI COPPIA, ORO CHE GUARDA AL FUTURO ANCHE I PESI LEGGERI SALGONO...		5
05/08/2018 Il Mattino Pagina 18		
Canottaggio, nuoto e ciclismo ori europei		7
05/08/2018 Il Roma Pagina 25		
Cesport, che colpo: arriva Buonocore		8
05/08/2018 Il Roma Pagina 25		
Europei: Italia d' oro con la Quadarella Acerenza in finale nei 1500 stile...		9
05/08/2018 Il Roma Pagina 25		
L' Acquachiarà si assicura Rossa: è il nuovo portiere		10
05/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 19	<i>FAUSTO NARDUCCI</i>	
TUTTI I PARAGONI DELLA QUADARELLA		11
05/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 38	<i>s.a.</i>	
Di Liddo, medaglia del Sud «Mi ripaga di tanti sacrifici»		13
05/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 38	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>	
E' l' oro di Simona «Ho messo il veleno» E ora la...		14
05/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 38	<i>s.a.</i>	
Oggi tocca a Paltrinieri La staffetta con Fede è 5ª		16
05/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 39		
Doppio record nei 50 dorso La Zofkova beffa la Scalia		17
05/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 39	<i>s.a.</i>	
Il leone Peaty rialza la cresta «Al Settecolli sono rinato»		18
05/08/2018 TuttoSport Pagina 35		
GREG E IL GIGANTE		20
05/08/2018 TuttoSport Pagina 35		
LA GIOIA DI QUADARELLA ORA È NATA UNA STELLA		22
05/08/2018 TuttoSport Pagina 35		
UN ALTRO BRONZO DI SQUADRA		24

delle rivali: è andato tutto perfettamente".

Sarà difficile, per Simona, nascondersi nei 1500 dove partirà come grande favorita.

«Mi piacerebbe non pensarci ora e godermi solo la vittoria ma mancano due giorni (martedì - ndr) e mi sa che mi tocca - conclude la nuova campionessa europea degli 800 - sulla carta sono la più forte, però le gare sono sempre da fare e qualche energia con gli 800 è sicuramente volata via. Non tutte».

Poco più in là appare il volto abbronzato di Minotti che corre ad abbracciare la sua pupilla, che ha appena raccolto il frutto di tanto lavoro.

«Sono soddisfatto, non potrebbe essere altrimenti - afferma il tecnico - abbiamo cancellato un record storico, gommato, di un' atleta fantastica come Alessia Filippi. Simona è stata splendida in acqua, fluida, come piace a me. È una bellissima vittoria, supportata da un risultato di grande spessore. Meglio di così era difficile sperare».

Meglio di così vorrebbe dire iniziare a fare un pensiero anche a una certa Ledecy, ritenuta da tutti inarrivabile finora.

«Katie resta inarrivabile per la Quadarella attuale - conclude Minotti - ma io credo che in un 800 stile o in un 1500 la cura dei particolari, che Simona può ancora migliorare, possa permettere di tirare giù ancora tanti secondi e partendo da una base di 8'16" come quella di oggi, Ledecy un giorno potrebbe non essere più inavvicinabile. Lavoreremo per ottenere il meglio».

ENRICO SPADA

passato».

MIRESSI SUI 100. Nella giornata dei record (mondiale di Peaty nei 100 rana e Kolesnikov nei 50 dorso, europeo di Davies nei 50 dorso e italiani di Quadarella e Zofkova), bene sarebbe stato anche il record italiano di Alessandro Miressi nei 100 stile libero. Il torinese si è accontentato del record cadetti in 48"11, volando in semifinale e prendendo consapevolezza che il successore di Luca Dotto (campione europeo di Londra 2016) potrebbe essere ancora lui. «Quando ci si migliora non si può che essere soddisfatti - dichiara Miressi - È vero che mi sarebbe piaciuto il record, scendere sotto la barriera dei 48", ma alla fine ho fatto il personale, vincendo una semifinale all' Europeo e sono in finale con il miglior tempo. Le premesse per un buon risultato non mancano. Dopo quella di squadra in staffetta io voglio la medaglia individuale, quella per cui ho lavorato tanto».

Il volto è sorridente anche per Federica Pellegrini, nonostante il quinto posto nella neonata staffetta 4x200 stile libero mista che l' ha "costretta" a tornare a nuotare la sua specialità. «Alla soglia dei trent' anni e senza una preparazione specifica 1'56" non è affatto male.

Non è però il preludio al mio ritorno sui 200».

ENRICO SPADA

FIN - Campania

Rio, che dopo un anno sabbatico sono tornate alle gare collezionando il secondo posto a Linz e il terzo ieri dietro a Romania e Olanda.

Dopo le note liete anche una triste: quella della morte avvenuta due giorni fa di Gian Antonio Romanini, presidente onorario della Federazione dopo esserne stato alla guida ininterrottamente dal 1985 al 2004. Una grande figura, uomo capace e lungimirante, che ha avuto il merito di rilanciare e mantenere ai più alti livelli il canottaggio italiano.

CANOTTAGGIO IERI - UOMINI SR (finali) 2 senza: 1. Croazia 6.26.42, 2.

Francia 6.27.40, 3. Romania 6.29.39, 5. ITALIA (LODO, MONTRONE) 6.42.35. 4 senza: 1. Romania 5.54.34, 2. Gran Bretagna 5.55.71, 3. Francia 5.56.49, 4.

ITALIA (ABBAGNALE, ABAGNALE, DI COSTANZO, CASTALDO) 5.59.25. 4 di coppia: 1. ITALIA (MONDELLI, PANIZZA, RAMBALDI, GENTILI) 5.41.92, 2. Lituania 5.43.40, 3. Polonia 5.43.88.

UOMINI PL (finali) 4 di coppia: 1. ITALIA (AMARANTE, DI GIROLAMO, MICHELETTI, MULAS) 6.01.01, 2. Rep. Ceca 6.09.13, 3.

Olanda 6.10.54.

DONNE SR (finali) 2 senza: 1. Romania 7.15.53, 2. Olanda 7.17.34, 3. ITALIA (PATELLI, BERTOLASI) 7.17.86. Doppio: 1. Francia 6.55.99, 2. Olanda 6.56.29, 3. Lituania 6.56.54, 4.

ITALIA (ISEPPI, MONTESANO) 6.56.60. 4 senza: 1. Russia 6.39.97, 2. Romania 6.41.87, 3.

Polonia 6.42.58. 4 di coppia: 1. Polonia 6.20.92, 2. Ucraina 6.23.86, 3. Olanda 6.24.95.

Otto: 1. Romania 6.08.98, 2.

Gran Bretagna 6.10.09, 3. Olanda 6.10.78.

OGGI - Ore 11.02 singolo pl D (GUERRA), 11.15 singolo pl U (GORETTI), 11.30 doppio pl U (OPPO, RUTA), 11.45 doppio pl D (RODINI, CESARINI), 12 doppio sr U (MARTINI, BATTISTI), 12.30 singolo sr D (TONTODONATI), 12.45 otto sr U (GABBA, LIUZZI, INFIMO, PERINO, ROSETTI, PAONESSA, MUMOLO, PIETRA CAPRINA, TIM. D' ANIELLO).

GINNASTICA ARTISTICA IERI - Squadre D (finale): 1.

Russia 165.195, 2. Francia 161.131, 3. Olanda 159.563, 4. Gran Bretagna 157.263, 5. Ucraina 152.129, 6. ITALIA (BASILE, BUSATO, CAREGHETTI, GRISETTI, LINARI) 151.496, 7. Spagna 150.063, 8.

Ungheria 149.729.

OGGI - Ore 11 e 15.30 finali di specialità D (corpo libero BASILE).

TV: tutto in diretta su Rai2 e RaiSport.

Canottaggio, nuoto e ciclismo ori europei

Nuoto, canottaggio, ciclismo: è pioggia d'oro per l'Italia a Glasgow. La città scozzese, trasformata in capitale dello sport europeo, si tinge d'azzurro perché in un pomeriggio e in tre discipline diverse sono quattro i titoli continentali che fanno grande l'Italia. I primi a cantare l'inno di Mameli sono i campioni del remo con Catello Amarante (stabiense tesserato per la Marina Militare), Paolo Di Girolamo, Andrea Micheletti e Matteo Mulas oro nel quattro pesi leggeri. Il bis arriva nel quattro di coppia con Filippo Mondelli, Andrea Panizza, Luca Rambaldi e Giacomo Gentili. Dal canottaggio al ciclismo. Al velodromo nella corsa a punti è Maria Giulia Confalonieri a vincere l'oro.

Infine, il nuoto: è Simona Quadarella a regalare il primo titolo alla spedizione degli sport acquatici. La 19enne romana, già bronzo mondiale, nuota 800 metri da regina. Il suo oro è anche da record: con 8'1635 Quadarella cancella lo storico primato (ancora dell'era costumoni gommati) di Alessia Filippi.

18 Sport | Domenica 5 Agosto 2018 | **M** | **ECCO MALCUIT, PRESSING OCHOA**

► Il terzino francese è stato acquistato dal Lille per 12 milioni ► De Laurentis rinnova per 5 anni il contratto di Koulibaly e conferma: «Non prendiamo attaccanti, ne abbiamo otto»

Plus Tattarino
Ancelotti ha preso visione della cartolina di gioco di Malcuit e ha detto che non ha potuto alla richiesta dell'allenatore.

IL RINNOVO
De Laurentis ha rinnovato il contratto di Koulibaly, il difensore francese, per altri cinque anni. Il più forte d'Europa nel suo ruolo, che neppure Casagrande (circa 3,5 milioni) a stagione più bonus, «non è un uomo, manda a casa».

IL BUDGET
De Laurentis ha rinnovato il contratto di Koulibaly, il difensore francese, per altri cinque anni. Il più forte d'Europa nel suo ruolo, che neppure Casagrande (circa 3,5 milioni) a stagione più bonus, «non è un uomo, manda a casa».

ALTRA
De Laurentis ha rinnovato il contratto di Koulibaly, il difensore francese, per altri cinque anni. Il più forte d'Europa nel suo ruolo, che neppure Casagrande (circa 3,5 milioni) a stagione più bonus, «non è un uomo, manda a casa».

SENZA FORTI
De Laurentis ha rinnovato il contratto di Koulibaly, il difensore francese, per altri cinque anni. Il più forte d'Europa nel suo ruolo, che neppure Casagrande (circa 3,5 milioni) a stagione più bonus, «non è un uomo, manda a casa».

A Glasgow
Canottaggio, nuoto e ciclismo ori europei

Nuoto, canottaggio, ciclismo: pioggia d'oro per l'Italia a Glasgow. La città scozzese, trasformata in capitale dello sport europeo, si tinge d'azzurro perché in un pomeriggio e in tre discipline diverse sono quattro i titoli continentali che fanno grande l'Italia. I primi a cantare l'inno di Mameli sono i campioni del remo con Catello Amarante (stabiense tesserato per la Marina Militare), Paolo Di Girolamo, Andrea Micheletti e Matteo Mulas oro nel quattro pesi leggeri. Il bis arriva nel quattro di coppia con Filippo Mondelli, Andrea Panizza, Luca Rambaldi e Giacomo Gentili. Dal canottaggio al ciclismo. Al velodromo nella corsa a punti è Maria Giulia Confalonieri a vincere l'oro.

Infine, il nuoto: è Simona Quadarella a regalare il primo titolo alla spedizione degli sport acquatici. La 19enne romana, già bronzo mondiale, nuota 800 metri da regina. Il suo oro è anche da record: con 8'1635 Quadarella cancella lo storico primato (ancora dell'era costumoni gommati) di Alessia Filippi.

Partecipa al grande concorso

In palio una fantastica **AUTOMOBILE...**

SCOPRILA

Vit ti premia

Instant-win
... e ogni mese uno **SMARTPHONE** di ultima generazione

SCOPRI COME SU www.vit-tipremia.it

Concorso valido nel seguente periodo: periodo valido dal 01/08/2018 al 31/07/2019. Per informazioni visitate il sito www.vit-tipremia.it

PALLANUOTO L'esperto difensore sceglie i gialloblù: «Trovo un club ambizioso» Cesport, che colpo: arriva Buonocore

NAPOLI. È un vero e proprio colpo di mercato quello ufficializzato ieri dalla Studio Senese Cesport. Il club del presidente Esposito si è infatti assicurato Fabrizio Buonocore, difensore di grande spessore e uomo dal curriculum e dall'esperienza straordinari. Nella sua lunga carriera, infatti, Buonocore ha messo insieme oltre 250 presenze con la Nazionale italiana (con l'argento ai Mondiali di Barcellona e agli Europei di Budapest come fiori all'occhiello, oltre alle partecipazioni olimpiche del 2004 e 2008), mentre tra Canottieri Napoli e Posillipo si è tolto grandissime soddisfazioni: su tutte lo scu detto 2004 e l' Eurolega e la Supercoppa Len nel 2005, sempre con la calottina rossoverde. Di quel Posillipo Buonocore ritrova alla Cesport Gigi Di Costanzo, che insieme a Pasquale Turiello lo aiuteranno subito a sentirsi a casa. Esulta il tecnico gialloblù Fabrizio Rossi, per quella che è una delle operazioni di mercato più importanti della storia del club partenopeo, la cui crescita societaria è confermata dalle parole dello stesso Fabrizio: «Vengo a portare la mia esperienza in un club ambizioso ed animato dalla passione e dall'impegno per questo sport. Sarò un punto di riferimento per i più giovani, ed



BASKET Raggiunto l'accordo per il passaggio delle quote da Ruggiero al duo Grassi-Tavassi. Domani l'annuncio ufficiale È fatta: Napoli ha una nuova proprietà

NAPOLI. Il futuro del basket di serie B a Napoli pare finalmente chiaro e definito. Le trattative per l'arrivo di nuove forze economiche e il cambiamento della compagnia societaria, che duravano da settimane, nella mattinata di ieri pare abbiano avuto la svolta decisiva con la firma di un contratto preliminare e il passaggio delle quote del Canottieri Napoli Basket da patron Ciro Ruggiero ai nuovi investitori: dai imprenditori, Federico Grassi (Gris) e Francesco Tavassi (Tav). Si è così consumata una operazione che aveva fatto nascere un club ambizioso e animato dalla passione e dall'impegno per questo sport. Sarò un punto di riferimento per i più giovani, ed

L'Acquachiera si assicura Rossa: è il nuovo portiere

NAPOLI. L'Acquachiera annuncia l'aggiunta del portiere classe '99 Manuel Rossa, che nella scorsa stagione ha militato nella Canottieri Napoli. Rossa vanta tre scudetti giovanili e in quattro anni con il sodalizio del Moleto, un titolo individuale come miglior portiere d'Italia Under 17, esperienze in Serie A1 ed in Champagnon con i gialloblù oltre che svariate presenze con la nazionale italiana giovanile. «Sono molto contenti di questa nuova esperienza», ha spiegato l'attento difensore. «Sono stato letteralmente colpito dal nuovo progetto sportivo e dall'entusiasmo che orbita intorno a questa squadra che sta nascendo. Ho già parlato con Oreste per me è un onore poter lavorare con lui».

MUOTO La romana domina gli 800 col record italiano Europei: Italia d'oro con la Quadarella Acerenza in finale nei 1500 stile libero

GLASGOW. L'Italia continua a brillare agli Europei di nuoto a Glasgow, in Scozia. Ma se nella prima giornata di finali erano arrivati due argenti (Cristina Cerrito nei 400 stile libero), ieri è arrivato il primo oro. A conquistarlo è stata l'ottimo nuotista Simone Quadarella, che ha dominato la finale degli 800 stile libero con il nuovo record italiano di 8'30"35. Solo nel podio

MOTDGP Oggi (ore 14, diretta Sky e TV8) il Gran Premio Brno, Dovizioso si prende la pole Rossi è secondo, Marquez terzo

BRNO. Partito italiano le qualifiche del GP della Repubblica Ceca di MotoGP pole position ad Andrea Dovizioso (Ducati) in 1'54"589, davanti alla Yamaha di Valentino Rossi (1'54"966). Terzo la Honda del leader del mondiale Marc Marquez (1'54"961), quindi Lorenzo, Crutchlow e Petrucci. «Non mi

NUOTO La romana domina gli 800 col record italiano

Europei: Italia d'oro con la Quadarella Acerenza in finale nei 1500 stile libero

GLASGOW. L'Italia continua a sorridere agli Europei di nuoto in corso a Glasgow, in Scozia. Ma se nella prima giornata di finali erano arrivati due argenti (Cusinato e 4x100 stile libero), ieri è arrivato il primo oro. A conquistarlo è stata la 19enne romana Simona Quadarella, che ha dominato la finale degli 800 stile libero con il nuovo record italiano di 8'16"35. Sale sul podio anche Elena Di Liddo, terza nei 100 farfalla in 57"58. Solo quinta la 4x200 stile libero mista che in mattinata aveva visto impegnata la Pi rozzi e in finale ha visto il ritorno ai suoi 200 della Pellegrini. Si qualifica per la finale dei 1500 stile libero il lucano della Canottieri Napoli Domenico Acerenza, gara in cui oggi il campione di tutto Paltrinieri andrà a caccia dell'oro.

24 ROMA
SPORT
domenica 5 agosto 2018
SportItalia.com
www.roma.net

PALLANUOTO L'esperto difensore sceglie i gialloblù: «Trovo un club ambizioso»
Cesport, che colpo: arriva Buonocore

NAPOLI È un vero e proprio edg di mercato quello effettuato ieri dalla Squadra Cesport. Il club del presidente Esposito si è infatti assicurato Fabrizio Buonocore, difensore di grande spessore e uomo dal carattere e dall'esperienza straordinari. Nella sua lunga carriera, infatti, Buonocore ha messo insieme oltre 250 presenze con la Nazionale italiana (con l'argento ai Mondiali di Barcellona e agli Europei di Budapest come fuori all'occhietto, oltre alle partecipazioni olimpiche del 2004 e 2008), mentre tra Canottieri Napoli e Pontoglio si è lasciato grandissime soddisfazioni: su tutte lo scudetto 2004 e l'argento a la Spagna nel 2005, sempre con la calceia rossoblu. Di quel Pasquale Buonocore ritrova alla Cesport Gigi Di Costanzo, che insieme a Pasquale Tarullo lo aiutano subito a inserirsi a casa. Esalta il tecnico gialloblù Fabrizio Rossi, per quello che è una delle operazioni di mercato più importanti della storia del club pontogliano, la cui crescita societaria è confermata dalle parole dello stesso Fabrizio: «Vengo a portare la mia esperienza in un club ambizioso ed animato dalla passione e dall'impegno per questo sport. Sarà un punto di riferimento per i più giovani, ed

anni il piacere di tornare a giocare con i grandi compagni come Di Costanzo, Tarullo e Sestini». I quali hanno spesso sempre bello parole per la Cesport. Ci aspetta un campionato equilibrato e dal livello notevole, per questo dovranno essere brava a osannare il nostro obiettivo partito dopo partita. Determinante per l'arrivo di Buonocore alla Cesport il numero uno gialloblù, il presidente Esposito: «Fabrizio Buonocore è un campione dentro e fuori dall'acqua, dal giorno di noi più solo rispetto. Oltre alle sue indiscusse qualità tecniche, sarà determinante per la crescita di tutti i giovani, i



quelli avranno la fortuna di apprendere da un campione del nostro sport. Da tempo seguiamo questa operazione perché il valore di Fabrizio è inestimabile, ed è stato un vero e proprio punto di riferimento per la società e lo ha lasciato sfuggire l'occasione».

BASKET Raggiunto l'accordo per il passaggio delle quote da Ruggiero al duo Grassi-Tavassi. Domani l'annuncio ufficiale

È fatta: Napoli ha una nuova proprietà

di Paolo Anzil

NAPOLI. Il futuro del basket di serie B a Napoli pare finalmente chiaro e definito. Le trattative per l'evento di nuovo forte economico che è il cambiamento della compagnia societaria, che daranno da settembre, nella mattinata di ieri pare abbiano avuto la svolta decisiva con la firma di un contratto preliminare e il passaggio delle quote del Clon Napoli Basket da parte di Ciro Ruggiero ai nuovi investitori: due imprenditori, Federico Grassi (Grasidi) e Francesco Tavassi (Tavassi), ai quali si affiancheranno altri (S&V), nei prossimi giorni, attendibili indicatori di un progetto che può rilanciare ancora una volta il basket a Napoli verso campionati e traguardi superiori. Domani dovrebbe esserci un comunicato ufficiale che ratificherà l'accordo: il nuovo club dovrebbe avere anche una nuova denominazione, scelta probabilmente nei prossimi giorni. Antonio Miragoli sarà il g.m., Gianluca Lelli l'head coach e l'esperto vice.

QUI AVVENIRÀ - La Sdogna Avellino ha comunicato ieri, come avevamo già anticipato, l'ingaggio dell'ala grande, Matt Costello, per la stagione 2018/19. Il cestista statunitense di 206 cm, classe 1993, è reduce da un "two-way" contract con i San Antonio Spurs, con cui ha sventato in NBA la scorsa 12 novembre. Coach Nicol Vicini, si è così espresso sull'ingaggio del giocatore: «Siamo convinti che Matt Costello sarà un valore aggiunto per la squadra. È un giocatore che lavora duro, è molto diligente e ambizioso, e che migliora costantemente le sue capacità difensive e tribolistiche, e che apprezzerà la dedizione e la grinta che lo caratterizzano e sono da tutto lo stesso per la squadra in cui gioca».

BASKET FEMMINILE
La Dike Napoli conferma Pastore: «Puntiamo in alto»

NAPOLI. La Dike Basket Napoli riparte dal proprio capitano Chiara Pastore vestita per il secondo anno consecutivo i colori della propria città. La conferma arriva dopo una stagione di altissimo livello, grazie alla quale la Dike ha centrato la semifinale scudetto. «La stagione passata è stata piena di difficoltà ma ci ha regalato tantissime gioie: dal ritorno al nostro palazzetto alle vittorie inaspettate dei playoff. Sono felice anche della mia crescita durante la stagione dopo anni difficili: ho imparato che bisogna dare tempo al tempo e che con il duro lavoro il sacrificio e la forza mentale i risultati arrivano». Ora però è tempo di guardare al futuro: «Sono molto contenta per il resto che la società sta affidando - dice la Pastore - Non vedo l'ora di iniziare e mi sto allenando molto per raggiungere nuovi obiettivi al mio gioco. Felicitissima per l'arrivo di tutte e in particolare per quello di Chiara, un modello da seguire in campo: una vera amica fuoricampo. Poi la capitana assicura: «Siamo anche. Ognuna di noi ha una forte motivazione: insieme ci sono tutti i presupposti per arrivare lontano».




PALLANUOTO L'Acquachiara si assicura Rossa: è il nuovo portiere

NAPOLI. L'Acquachiara annuncia l'ingaggio del portiere classe '99 Manuel Rossa, che nelle ultime quattro stagioni ha militato nella Canottieri Napoli. Rossa vanta tre scudetti giovanili vinti in quattro anni con il sodalizio del Melegnano, un titolo individuale come miglior portiere d'Italia Under 17, esperienze in Serie A1 ed in Champions con i giallorossi oltre che svariate presenze con la nazionale italiana giovanile. «Sono molto contento di questa nuova esperienza - ha spiegato l'extremo difensore - Sono stato letteralmente rapito dal nuovo progetto sportivo e dall'entusiasmo che orbita intorno a questa squadra che sta crescendo. Ho già parlato con Occhiele: per me è un onore poter lavorare con lui».

GLASGOW La grinta è l'orgoglio non sono bastati. Il "quattro senza" tutto compagno di Matteo Castaldo, Marco Di Costanzo, Giovanni Abbagnano e Vincenzo Abbagnano non è riuscito ad agguantare il podio continentale, chiudendo al quarto posto la finale degli Europei di Glasgow. Un finale logico, per una barca che quest'anno ha incontrato di veri problemi, anche se il bel miglioramento fatto registrare tra batterie e semifinali e il palmarès di questa barca (sempre sul podio europeo, mondiale o olimpico nelle ultime tre stagioni) ha

GLASGOW La romana domina gli 800 col record italiano
Europei: Italia d'oro con la Quadarella Acerenza in finale nei 1500 stile libero

GLASGOW. L'Italia continua a sorridere agli Europei di nuoto in corso a Glasgow, in Scozia. Ma se nella prima giornata di finali erano arrivati due argenti (Cusinato e 4x100 stile libero), ieri è arrivato il primo oro. A conquistarlo è stata la 19enne romana Simona Quadarella, che ha dominato la finale degli 800 stile libero con il nuovo record italiano di 8'16"35. Sale sul podio anche Elena Di Liddo, terza nei 100 farfalla in 57"58. Solo quinta la 4x200 stile libero mista che in mattinata aveva visto impegnata la Pi rozzi e in finale ha visto il ritorno ai suoi 200 della Pellegrini. Si qualifica per la finale dei 1500 stile libero il lucano della Canottieri Napoli Domenico Acerenza, gara in cui oggi il campione di tutto Paltrinieri andrà a caccia dell'oro.

BRNO. Parlano italiano le qualifichie del GP della Repubblica Ceca di Montegio: pole position ad Andrea Dovizioso (Ducati) in 1'54"689, davanti alla Yamaha di Valentino Rossi (1'54"966). Terza la Honda del leader del mondiale Marc Márquez (1'54"961), quindi Lorenzo Saverio e Petrucci. «Non mi

PALLANUOTO

L'Acquachiara si assicura Rossa: è il nuovo portiere

NAPOLI. L'Acquachiara annuncia l'ingaggio del portiere classe '99 Manuel Rossa, che nelle ultime quattro stagioni ha militato nella Canottieri Napoli.

Rossa vanta tre scudetti giovanili vinti in quattro anni con il sodalizio del Molosiglio, un titolo individuale come miglior portiere d'Italia Under 17, esperienze in Serie A1 ed in Champions con i giallorossi oltre che svariate presenze con la nazionale italiana giovanile.

«Sono molto contento di questa nuova esperienza - ha spiegato l'estremo difensore - Sono stato letteralmente rapito dal nuovo progetto sportivo e dall'entusiasmo che orbita intorno a questa squadra che sta nascendo. Ho già parlato con Occhiello: per me è un onore poter lavorare con lui».

24 ROMA
SPORT
domenica 5 agosto 2018
www.romainfo.it

PALLANUOTO L'esperto difensore sceglie i gialloblù: «Trovo un club ambizioso»
Cesport, che colpo: arriva Buonocore



Buonocore con il presidente Cesport

arrivò il piacere di tornare a giocare con parecchi compagni come Da Costanzo, Turbelli e Santoro. I quali hanno spesso sempre le parole per la Cesport. Ci aspetta un campionato equilibrato e dal livello notevole, per questo dovranno essere brava a costruire il nostro obiettivo partita dopo partita. Determinante per l'approdo di Buonocore alla Cesport il ritorno una gialloblù, il presidente Cesport, «Fabrizio Buonocore è un campione dentro e fuori dall'acqua, dal giorno di noi più solo rispetto. Oltre al suo indiscusso qualità tecniche, sarà determinante per l'esercita di tutti i giovani, e

NAPOLI È un vero e proprio colpo di mercato quello ufficializzato ieri dalla Scuola Scienze Sportive. Il club del presidente Esposito si è infatti assicurato Fabrizio Buonocore, difensore di grande spessore e uomo dal carattere e dall'esperienza straordinaria. Nella sua lunga carriera, infatti, Buonocore ha messo insieme oltre 250 presenze con la Nazionale italiana (con l'aggiunta di Mondiali di Barcellona e agli Europei di Budapest come furi all'occhello, oltre alle partecipazioni olimpiche dal 2004 a 2008), mentre tra Canottieri Napoli e Psilippo si è collocato grandissimo soddisfatto: su tutto lo scudetto 2004 e l'Europeo e la Supercoppa. Lei nel 2005, sempre con la calabria rossoblu. Da quel Psilippo Buonocore ritrova alla Cesport Gigi Da Costanzo, che insieme a Pasquale Turbelli lo aiuteranno subito a sentirsi a casa. Essendo il tecnico gialloblù Fabrizio Rossa, per quello che è una delle esperienze di mercato più importanti della storia del club partenopeo, la cui crescita sociale è confermata dalle parole dello stesso Fabrizio: «Vengo a portare la mia esperienza in un club ambizioso ed animato dalla passione e dall'impegno per questo sport. Sarò un punto di riferimento per i più giovani, ed

BASKET Raggiunto l'accordo per il passaggio delle quote da Ruggiero al duo Grassi-Tavassi. Domani l'annuncio ufficiale

È fatta: Napoli ha una nuova proprietà

di Paolo Anzil



Federico Grassi | **Francesco Tavassi**

NAPOLI. Il futuro del basket di serie B a Napoli pare finalmente chiaro e definito. Le trattative per l'arrivo di nuove forze economiche e il cambiamento della compagnia societaria, che duravano da settimane, nella mattinata di ieri pare abbiano avuto la svolta decisiva con la firma di un contratto preliminare e il passaggio delle quote del Club Napoli Basket da patron Ciro Ruggiero ai nuovi investitori: dai imprenditori, Federico Grassi (Grasid) e Francesco Tavassi (Tavassi). Domani dovrebbe essere un comunicato ufficiale che ratificherà l'accordo: il nuovo club dovrebbe avere anche una nuova denominazione, scelta probabilmente nei prossimi giorni. Antonio Miraglia sarà il g.m., Gianluca Lalli l'head coach con Tiziano Vico.

QUI AVELLANO - La Sidigas Avellino ha comunicato ieri, così me avevano già anticipato, l'ingaggio dell'ala grande, Matt Costello, per la stagione 2018/19. Il cestista statunitense di 206 cm, classe 1991, è reduce da un "two-way" contract con i San Antonio Spurs, con cui ha esordito in NBA la scorsa Estate. Coach Nicola Vacinchi, si è così esposto sull'ingaggio del giocatore: «Siamo convinti che Matt Costello sarà un valore aggiunto per la squadra. È un giocatore che lavora duro, ottimo difensore e rimbalzista, e che migliora costantemente le sue capacità offensive. In particolare apprezziamo la dedizione e la grinta che lo caratterizzano: è uno che dà tutto se stesso per la squadra in cui gioca».

BASKET FEMMINILE
La Dike Napoli conferma Pastore: «Puntiamo in alto»

NAPOLI. La Dike Basket Napoli riparte dal proprio capitano: Chiara Pastore resta per il secondo anno consecutivo (oltre alle precedenti) la capitana. La conferma arriva dopo una stagione di altissimo livello, grazie alla quale la Dike ha ottenuto la semifinale scudetto. «La stagione passata è stata piena di difficoltà ma ci ha regalato tantissime gioie: dal ritorno al nostro palazzetto alle vittorie inaspettate dai playoff. Sono felice anche della mia crescita durante la stagione dopo anni difficili: ho imparato che bisogna dare tempo al tempo e che con il duro lavoro, il sacrificio e la forza mentale i risultati arrivano. Ora però è sempre di guardare al futuro». «Sono molto contenta per il roster che la società sta allestendo», dice la Pastore: «Non vedo l'ora di iniziare e mi sto allenando molto per aggiungere nuove opzioni al mio gioco. Felicitazioni per l'arrivo di tutte le ragazze per questo di calcio, un modello da seguire in campo e una vera amica fuori. Poi la capitana assoluta: «Siamo orgogliose. Ogniuna di noi ha una forte motivazione: insieme ci sono tutti i presupposti per arrivare lontano».

PALLANUOTO L'Acquachiara si assicura Rossa: è il nuovo portiere

CANOTTAGGIO Niente medaglia per Castaldo, Di Costanzo, Abagnale e Abbagnale
Glasgow: il 4 senza campano chiude quarto



Glasgow. La grinta e l'agilità non sono bastate. Il "quattro senza" nello scoglio di Matteo Castaldo, Marco Di Costanzo, Giovanni Abagnale e Vincenzo Abbagnale non è riuscito ad aggiornare il podio continentale, chiudendo al quarto posto la finale degli Europei di Glasgow. Un finale logico, per una barca che quest'anno ha incontrato diversi problemi, anche se il miglioramento fatto registrare tra batterie e semifinali e il palmarès di questa barca (sempre sul podio europeo, mondiale o olimpico nelle ultime tre stagioni) ha scatenato margine alla speranza. Invece la gara ha ribaltato che mancava ancora qualcosa, con l'Italia che, pur partendo bene, si è trovata quasi subito quinta e se-

Il "4 senza" campano nei 4 Glasgow

sciarono margine alla speranza. Invece la gara ha ribaltato che mancava ancora qualcosa, con l'Italia che, pur partendo bene, si è trovata quasi subito quinta e se-

NUOTO La romana domina gli 800 col record italiano

Europei: Italia d'oro con la Quadarella Acrezza in finale nei 1500 stile libero

GLASGOW. L'Italia continua a sorridere agli Europei di nuoto in corso a Glasgow, in Scozia. Ma se nella prima giornata di finali erano arrivati due argenti (Cristiano Quattrone nei 400 stile libero, con il primato di primo oro. A conquistarlo è stata l'olimpionica romana Simona Quadrella, che ha dominato la finale degli 800 stile libero con il nuovo record italiano di 8'30"35. Solo nel podio

anche Elena Di Lallo, sera nel 190 farfalla in 57"58. Solo quinta la 2000 stile libero mista che in maratona aveva visto impegnata la Pizzoli e in finale ha visto il ritorno al suo 200 della Pellegrini. Si qualifica per la finale dei 1500 stile libero il nuotatore della Canottieri Napoli Domenico Acrezza, gara in cui coglie il campione di tutto Palermi Andrea Caccaro dell'Im

MOTOGP Oggi (ore 14, diretta Sky e Tve) il Gran Premio Brno, Dovizioso si prende la pole Rossi è secondo, Marquez terzo

BRNO. Parlano italiano le qualificate del GP della Repubblica. Ceca di MotoGP: pole position ad Andrea Dovizioso (Ducati) in 1'54"589, davanti alla Yamaha di Valentino Rossi (1'54"986). Terza la Honda del leader del mondiale Marc Marquez (1'54"961), quindi Lorenzo, Crutchlow e Petrucci. «Non mi aspettavo nemmeno io di fare un tempo così veloce», ha detto dopo la pole "Dovi". «Quando ho iniziato a spingere ho capito che la moto c'era, ha risposto bene. La gara? Nessuno al momento può capire chi sia favorito, ma se mi ha le mie sensazioni sono buone». La risposta arriva dalle 14 di oggi (diretta SkySports e Tve).

L'oro del nuoto agli Europei Multisport

TUTTI I PARAGONI DELLA QUADARELLA

Probabilmente il problema principale sono proprio i paragoni. Accostare in una rassegna europea sei sport diversi nella stessa sede di Glasgow - e domani si aggiungerà anche l'atletica da Berlino - è già di per sé un azzardo, anche se il riferimento è ovviamente l'Olimpiade dove la coesistenza funziona benissimo da due secoli.

Meglio l'oro della Confalonieri nel ciclismo su pista o quello della Quadarella nel nuoto, meglio una disciplina che con gli Europei ha dimestichezza e tradizione come appunto la vasca o una fra canottaggio e ginnastica, in cui questi campioni sono solo una tappa di passaggio verso i Mondiali? A prima vista la combinazione funziona ottimamente a livello televisivo, la piattaforma per cui gli European Championships sono stati inventati, ma crea non pochi grattacapi a noi della carta stampata che dobbiamo mettere sulla bilancia (degl spazi) medaglie da misurare non solo in base al colore, ma anche al peso dei personaggi e delle discipline. E ha senso un medagliere complessivo, in stile olimpico, fra discipline che niente hanno a che fare fra di loro, col rischio di premiare casualmente nazioni specializzate in queste singoli sport e non in altri?

Sospendendo il giudizio in attesa di una valutazione definitiva a fine rassegna, i paragoni sono anche il problema di Simona Quadarella, che dopo la lunga serie di imprese giovanili e il bronzo iridato in vasca corta del 2017, a neanche 20 anni ha conquistato uno stratosferico oro europeo negli 800 stile libero. Con l'8'16"35 di ieri, la romana non solo ha cancellato il record storico (ma anche famigerato per via dei fasti) di Alessia Filippi, ma ha anche ottenuto la seconda prestazione mondiale stagionale (dietro alla marziana Ledecy) e la settima prestazione mondiale di sempre. Dunque a chi dobbiamo paragonare, nell'ambito della storia azzurra, la nuova regina italiana del nuoto? Alle uniche due italiane che in passato hanno vinto un oro europeo, cioè la divina Federica Pellegrini e la più «terrena» Alessia Filippi, che condivide con Simona l'origine romana e uno dei suoi titoli proprio negli 800 (a Eindhoven 2008)? Oppure dobbiamo paragonarla direttamente a Novella Calligaris, pioniera degli 800 femminili con un bronzo olimpico e un oro mondiale? E se invece volessimo tirare in ballo il gemello Gregorio Paltrinieri, a cui fu paragonata già alle Universiadi 2017 di Taipei, quando lo imitò vincendo 800 e 1500 stile libero? Già, perché quello che ha colpito di Simona ieri nelle interviste televisive è stata proprio la capacità di

non accontentarsi e guardare subito alle prossime gare, che è il marchio di fabbrica del talento carpigiano. «Sì, ho vinto gli 800 ma ora voglio ripetermi nella mia specialità, i 1500, e faccio un pensierino anche ai 400». Insomma, mai dormire sugli allori, una delle caratteristiche di tutto il nuoto azzurro, dove si ha l'impressione di un continuo ricambio generazionale e di una sana rivalità interna. È proprio dal confronto serrato fra atleti della stessa specialità che nasce un fenomeno come Alessandro Miressi, gigante dello sprint che si presenta col miglior tempo alla finale dei 100. Vogliamo paragonarlo alla Pellegrini?

FAUSTO NARDUCCI

E' l'oro di Simona «Ho messo il veleno» E ora la Quadarella insegue la Ledecy

Terza azzurra di sempre con l'oro europeo. Negli 800 7° crono all-time e record italiano: «Io come Katie? Proverò a prenderla»

La prima delle umane. Se non ci fosse al mondo una come Katie Ledecy, oggi Simona Quadarella si potrebbe sentire la più forte del mondo.

E negli 800, mica nei 1500: nella storica distanza che fu di Novella Calligaris e di Alessia Filippi (con un bronzetto dell'immane Fede Pellegrini), la romana, che compirà 20 anni solo a dicembre, si ritaglia una serata da grandissima. Con una gara alla Paltrinieri, con una cattiveria che risale all'esclusione olimpica a Rio dopo due quinti posti europei, e che rispetto alle avversarie in acqua era recente, maturata a Copenaghen a dicembre, quando Simona era rimasta di bronzo.

Ma il nuoto vero, quello da 50 metri, non perdona e la Quadarella ha risposto alla concorrenza tedesco-ungherese della Kohler e della Kesely, non concedendo scampo. Una Quadarella devastante nella sua progressione per il 7° crono della storia, da lasciare senza parole il suo allenatore Christian Minotti, detto lo Scuro, che continuava a mandarle messaggi inutili: lei era in trance agonistica. Tanto timida fuori quanto aggressiva in vasca: con un atteggiamento neanche tanto spregiudicato ma solo deciso, determinato, è riuscita ieri a diventare con tutta la sua leggerezza, la prima dietro l'americana che nuota 8'04"79. Vale tanto, tantissimo questo 8'16"35. Non solo perché cancella il record italiano di una medaglia mondiale come quella conquistata da Alessia Filippi nel 2009 a Roma (8'17"21) - tempi da superbody -, ma perché Simona ora si candida a diventare una grandissima anche nella gara che le veniva peggio.

Un anno fa a Taipei, vincendo l'oro universitario aveva deciso che dopo un bronzo mondiale nei 1500, bisognava sondare la distanza inferiore. E con calma lei e lo Scuro hanno cominciato la costruzione di questo formidabile trionfo tecnico. Perché se è vero che dopo la batteria si poteva considerare favorita, nessuno avrebbe immaginato un progresso simile: di quasi 4".

STAR? Simona dirà: «È stato tutto bello ed emozionante, l'innocenza per me. Sapevo che questa sarebbe stata una tappa importante, una grande occasione. Sono riuscita a coglierla subito. Però adesso ho altre tre gare, devo restare concentrata». Sempre misurata nelle parole, «Resto con i piedi per terra. Mia mamma dice che quanto nuoto sono un'altra persona».

G+ EUROPEI 2018

E' l'oro di Simona

«Ho messo il veleno» E ora la Quadarella insegue la Ledecy

Terza azzurra di sempre con l'oro europeo. Negli 800 7° crono all-time e record italiano: «Io come Katie? Proverò a prenderla»

Di Liddo, medaglia del Sud «Mi ripaga di tanti sacrifici»

La pugliese per stare in famiglia fatica ad allenarsi: «Ma ci ho sempre creduto»

Oggi tocca a Paltrinieri La staffetta con Fede è 5°

LA FILIPPI CHE HA CINQUE ANNI

100 RANA U

50 DORSO U

50 DORSO D

Il leone Peaty rialza la cresta «Al Settecolli sono rinato»

Record del mondo nei 100 rana per Adam Peaty, primato del 50 dorso

LA VAN ALMSICK - AUGURI FEDE

Tiro fuori il veleno. Ho fatto un bel lavoro, ma devo ancora pedalare. Spero che il mio oro abbia lanciato la Nazionale». Ha sempre quel dubbio che l'accompagna finché non raggiunge la meta. Un anno fa, dopo il podio iridato, piangeva a dirotto, stavolta pare più misurata, ma si vede che è felice della medaglia e del record. «Il mio primo nell'appuntamento che contava di più. Un po' me l'aspettavo, ma non ci credevo.

Non vedevo le altre e immaginavo che stessi andando bene.

Minotti? Non lo vedevo, mi hanno detto che si sbracciava: finalmente ho fatto un grande 800. Io la Ledecy italiana? Tra qualche anno proveremo a prendere anche lei. Il mio segreto? La pazienza di aspettare, di non partire subito forte.

Fare la gara in negative split (4'08"70, ndr). Nessuna aveva il mio passo, meno male...: è un oro che significa tanto, è la conferma che ho lavorato tanto e bene». Diventerà una star la ragazza che si sentiva il brutto anatroccolo anche rispetto alla sorella maggiore che inseguiva con i pattini dalle tribune del Foro Italico? «Magari, ma non so che star potrei diventare».

Qualche follia? «Mah, per ora solo dedizione. La prima cosa che ho pensato? Ho pensato tantissime cose... L'avevo promessa alla tedesca».

I piani Sul concetto della Ledecy torna anche Minotti: «L'americana è molto più avanti di noi, però a 8'11", se ci lavori e ci credi, come ci ha creduto Federica l'anno scorso a Budapest, possiamo arrivare. Intanto sono rimasto sbalordito, Simona ha fatto gara incredibile.

Eravamo sulle spine per un dolorino alla spalla sinistra. Era uscita dall'acqua timorosa, abbiamo capito che era solo un affaticamento muscolare. Lo staff l'ha tranquillizzata. Ha fatto una finale strepitosa, e mi ha stupito la sua calma, in questi giorni era nervosissima, ma in acqua è stata tranquilla, ha ragionato quand'è partita la tedesca, poi è venuta su come era stato programmato, senza disperdere energie rimanendo lucida. Il nuoto è così, ogni anno bisogna capire e arrivare in forma quando serve. Finalmente abbiamo dato un po' di luce a questa città... Abbiamo portato del colore, quello dell'oro».

STEFANO ARCOBELLI

1500: ASSALTO AL POKER D' ORO

Oggi tocca a Paltrinieri La staffetta con Fede è 5^a

Oggi è il giorno dei 30 anni di Federica Pellegrini e dell' assalto al quarto oro consecutivo di Gregorio Paltrinieri nei 1500. Ieri Fede ha nuotato i suoi primi 200 sl stagionali, ma lanciati nella 4x200 stile libero per la prima volta nel programma con uomini e donne: l' Italia ha chiuso quinta in 7'32"37 nel trionfo tedesco con il record dei campionati in 7'28"43. Hanno nuotato in prima frazione Filippo Megli 1'47"48, Alessio Proietti Colonna in 1'48"37, Fede in 1'56"76 e la dorsista Margherita Panziera in 1'59"76. «Credo in futuro in questa staffetta, che sarà anche ai Mondiali, con Detti e un' altra duecentista possiamo far bene. Cosa farò domenica? Il destino ha voluto che fosse il mio giorno libero...

Il regalo è il riposo, niente piscina. Cosa voglio? Mi sto occupando di organizzare una grande festa al rientro». E Paltrinieri, stasera, parte col 4° tempo dietro il francese Joly, il tedesco Wellbrock e l' argento mondiale Romanchuk che medita il colpaccio e la rivincita. «Ma la finale sarà un' altra storia, sono pronto alla battaglia».

s.a.

EUROPEI 2018
E' l'oro di Simona
«Ho messo il veleno»
E ora la Quadarella insegue la Ledecy

Terza azzurra di sempre con l'oro europeo. Negli 800 7° cronometro all-time e record italiano: «Io come Katie? Proverò a prenderla»

Simona Pellegrini
Negli 800 stile libero brava ai Giochi 2012 ottenuta da Fede. Stasera scende più carina. Fa una staffetta insieme con Paltrinieri. Ora il destino ha non aspettarsi, perché lei si è aggrappata...

Alessandra Filippini
Negli 800 stile libero ha vinto 1500, argento e bronzo 2000 e bronzo mondiale 2008. Ora ha fatto la gara perché era il tempo dei 1500. Sono felice per lei e per Christian Mirco...

Di Liddo, medaglia del Sud
«Mi ripaga di tanti sacrifici»
La pugliese per stare in famiglia fatica ad allenarsi: «Ma ci ho sempre creduto»

BRUNO DI FARRALLA
Una insegna di una vita, «Mi ha insegnato davvero anche a nuotare». Figlia di un ex campione italiano di nuoto (Maddalena) e di una giocatrice di pallanuoto di serie D del Lazio (Cristina), per 4 anni ha fatto il bagno in piscina. Ha lasciato il nuoto a 17 anni, ha fatto il bagno in piscina con i suoi amici. Ha fatto il bagno in piscina con i suoi amici. Ha fatto il bagno in piscina con i suoi amici...

Il leone Peaty rialza la cresta «Ai Settecolli sono rinato»

Record del mondo nei 100 rana per Adam. Kolesnikov primato dei 50 dorso

Due record mondiali al netto dei centesimi. Boom boom Peaty e Kolesnikov. Se l'uno è il marziano della rana, l'altro è un dorsista fine che ricorderemo a lungo perché ci ha strozzato l'urlo nella staffetta veloce. Entrambi abbattano i primati, non i muri: ma è come se li avessero sbriciolati lo stesso. Perché il padrone della specialità più tecnica, lima di ben 13 centesimi il limite dei 100: aveva virato sopra di 4 centesimi al suo record per l'oro olimpico di Rio, lo ha polverizzato in 57"00. Ed è stata una santabarbara anglosassone per questo leone che ama fare tutto velocemente e s'era arrabbiato di brutto con l'allenatrice Melanie Marshal ai Giochi del Commonwealth dopo aver regalato i 50 al sudafricano Cameron Van der Burgh: «Non ero abbastanza in forma». Sono volate parole grosse, poi Adam s'è pentito e ha chiesto scusa. Ora dice: «Sono una persona diversa». Anche Peaty il leone (tatuato sul braccio sinistro) ha cominciato a Glasgow nel 2014 la sua epopea di ranista poderoso: alle sue frequenze nessuno resiste, tant'è che resta l'unico al mondo ad aver nuotato i 100 sotto i 58".

«Dopo una stagione così così, con alti e bassi, a Roma mi sono ripreso, ho ritrovato il mio equilibrio e qui mi sono esaltato». Sentiva, voleva il record tra la sua gente. E l'ha preso alla sua maniera. In questa gara Fabio Scozzoli aveva virato terzo in 27"58, negli ultimi 25 metri il romagnolo ha sentito tutto il peso dell'età (30 anni) e ha chiuso 5°. Arianna Castiglioni, invece, è del 1997 e stasera bagatterà con Martina Carraro, nella finale femminile: è già terza in 1'06"91 e solo la discussa Efimova sembra imprendibile.

DORSO Il diciottenne russo Kolesnikov ha fatto cadere uno degli ultimi record di Roma 2009, quelli dei superboby: è stavolta a perderlo è un britannico, Liam Tancock (che ora lavora per il antidoping nazionale), di 4 centesimi: «Ero pronto a fare il record perché mi sono allenato forte, sapevo che potevo farcela, era nella mia testa e l'ho fatto. Sono felice». E nelle semifinali dei 50 dorso che al mattino avevano visto cadere il record europeo per mano della britannica Georgia Davies (27"21), forti emozioni ha destato il doppio record italiano passato di mano tra Silvia Scalia e la ritrovata Carlotta Zofkova, per 2 centesimi e per l'ultimo posto in finale. La Scalia si dispera, la Zofkova piange di gioia.



Adam Peaty, 23 anni, oltreoceanico sui 100 rana a Rio 2016

Il leone Peaty rialza la cresta «Ai Settecolli sono rinato»
Record del mondo nei 100 rana per Adam. Kolesnikov primato dei 50 dorso



LA VAN ALMSICK: «AUGURI FEDE»

DOPPIETTA E per l'inezia di un centesimo la primatista e campionessa mondiale Sarah Sjostrom beffa l'olimpionica danese Pernille Blume nei 50 sl: 23"74 contro 23"75, ora terzo crono della storia. La svedese era reduce dal 56"13 nei 100 farfalla. Una doppietta fulminante per la scandinava di ghiaccio. La fenomenale prima donna ad aver abbattuto il muro dei 50" nei 100 sl. A proposito dei quali, Alessandro Miressi si esalta prendendosi col personale portato da 48"25 a 48"11, il primo crono delle semifinali.

Oggi sulla corsia numero 4 il gigante torinese punta a prendersi l'oro che Luca Dotto, in finale col settimo tempo (48"66) dopo una notte di malanni, metterà in palio. Miressi si sta avvicinando al muro dei 48" e al record del padovano di 47"96.

Chi lo batterà? Il secondo, il nero francese Metella è a 48"31.

«Fa un grande effetto, tornare sul blocco 4 dai tempi delle giovanili di Baku. Magari si sta ripetendo la storia. È un grande peso gareggiare nella 4. La medaglia la voglio, tutta per me».

S.a.

essere solo l' inizio, peraltro annunciato dalle medaglie giovanili.

In finale con lui, c' è anche il campione uscente Luca Dotto, veterano della finale con i suoi 28 anni. E nemmeno ieri brillantissimo. «Ma devo solo recuperare energie, bene essere dentro comunque». già, perché aveva chiuso la prima semifinale, quella di Miressi, al quinto posto.

Oggiore 10.30 batterie: 200 misti (Turrini), 200 farfalla F (Polieri, Cusinato, Bianchi), 100 dorso; 200 sl donne; 200 rana, 4x200 sl. Dalle 18.

Finali. 1500 (Paltrinieri, Acerenza); 100 sl (Miressi, Dotto), 100 rana (Castiglioni e Carraro); 50 dorso F (Kostova); 200 farfalla (Burdisso); 4x200 sl. Semi: 100 dorso, 200 farfalla F, 200 rana; 200 misti; 200 sl F.

PRIMO ORO NEGLI 800 SL. POI DI LIDDO È BRONZO 100 FARFALLA

LA GIOIA DI QUADARELLA ORA È NATA UNA STELLA

A volte la gioia esplose dentro. E non la puoi contenere. Simona Quadarella ne è l'immagine già di suoi, con quel sorriso naturale che trascina. Quando tocca all'arrivo dei suoi 800 stile libero, si volge e balza quasi e fuori dall'acqua. e sul podio sorride, non sta ferma, comincia a cantare l'inno a squarciagola e finisce per battere il tempo del nostro Mameli con le mani, portandosi dietro tutto il pubblico. Del resto ha ragione la diciannovenne romana. Ha appena cancellato il record di Alessia Filippi, ha eguagliato la stessa Alessia che era stata d'oro dieci anni fa. Il suo 8'16"35 a dire il vero sbriciola il precedente 8'17"21 che era pure gommato (bronzo a Roma mondiale). Ma non basta, Simona batte anche il dolore alla spalla avvertito in allenamento giovedì pomeriggio. Eppoi la vivono così la gara, lei e il suo allenatore Christian Minotti, braccio tatuato che sventola di continuo mentre lei è in acqua. Non è una novità, ma la sua stella ora brilla decisamente, dopo il bronzo mondiale nei 1500 («la mia gara») del 2017. «E anche qui non è finita, ci sono i 1500 e farò anche i 400, dice con un sorriso che esprime tutte le sue speranze e, anzi, le certezze: «Me l'aspettavo un po', il primo oro europeo e il primo record», il sorriso della consapevolezza dunque. Per un tempo di valore mondiale, il settimo. «Sapevo di poter fare bene e di migliorare, ma così è bellissimo».

A Glasgow è il sabato delle donne e delle lacrime. Dopo Confalonieri nel ciclismo e dopo Simona, ecco, Elena Di Liddo, che corona una carriera difficile e dunque piange, dopo aver vinto il derby per il bronzo con Ilaria Bianchi nei 100 farfalla. Tocca in 57"58, 4 centesimi meglio della compagna e non trattiene l'emozione. «Non ho realizzato quanto fatto. Mi ripaga di tante amarezze e difficoltà. Da settembre scorso è cambiato qualcosa nella testa, sono cresciuta e le sensazioni in acqua sono cambiate», dice l'allieva di Raffaele Gilardi che finisce sul podio dietro il fenomeno d'oro Sarah Sjoestrom, la svedese che poco dopo centra il bis anche nei 50 stile libero, a 5 centesimi dal suo mondiale, battendo di un centesimo la bella danese Blume.

Ma non è l'unico derby tra azzurre. Per entrare in finale nei 50 dorso succede di meglio, o se preferite di peggio. Nella prima semi Silvia Scalia stabilisce il primato italiano in 27"96, migliorandosi di 5

DOMENICA 5 AGOSTO 2018 **NUOTO EUROPEI** **35**

PRIMO ORO NEGLI 800 SL. POI DI LIDDO È BRONZO 100 FARFALLA

LA GIOIA DI QUADARELLA ORA È NATA UNA STELLA



PIERO GUERRINI
A volte la gioia esplose dentro. E non la puoi contenere. Simona Quadarella ne è l'immagine già di suoi, con quel sorriso naturale che trascina. Quando tocca all'arrivo dei suoi 800 stile libero, si volge e balza quasi e fuori dall'acqua. e sul podio sorride, non sta ferma, comincia a cantare l'inno a squarciagola e finisce per battere il tempo del nostro Mameli con le mani, portandosi dietro tutto il pubblico. Del resto ha ragione la diciannovenne romana. Ha appena cancellato il record di Alessia Filippi, ha eguagliato la stessa Alessia che era stata d'oro dieci anni fa. Il suo 8'16"35 a dire il vero sbriciola il precedente 8'17"21 che era pure gommato (bronzo a Roma mondiale). Ma non basta, Simona batte anche il dolore alla spalla avvertito in allenamento giovedì pomeriggio. Eppoi la vivono così la gara, lei e il suo allenatore Christian Minotti, braccio tatuato che sventola di continuo mentre lei è in acqua. Non è una novità, ma la sua stella ora brilla decisamente, dopo il bronzo mondiale nei 1500 («la mia gara») del 2017. «E anche qui non è finita, ci sono i 1500 e farò anche i 400, dice con un sorriso che esprime tutte le sue speranze e, anzi, le certezze: «Me l'aspettavo un po', il primo oro europeo e il primo record», il sorriso della consapevolezza dunque. Per un tempo di valore mondiale, il settimo. «Sapevo di poter fare bene e di migliorare, ma così è bellissimo».

La romana domina, poi sul podio non trattiene i sorrisi e applaude cantando l'inno. La bruciata vince il derby con la Bianchi

WOLSKHOV E PEATY I MARZIANI

EMERSON BLOOMFIELD

La gioia di Simona Quadarella, 19 anni, romana, dopo l'oro azzurro negli 800 (4:16.35)

Greg e il gigante

L'ITALIA CALA 2 ASSI. L'OLIMPIONICO NEI SUOI 1500 MIRESSI NEI 100 È IN FINALE CON IL MIGLIOR TEMPO



Gregor il gigante, vero dopo l'oro. Olio in un'acqua di...
L'olimpionico nei suoi 1500...
Miressi nei 100 è in finale con il miglior tempo...

L'IMPRONZO CONTRO ROMANCIUK E TORBENSE VIK

È C'È PURE DOTTO

APPUNTAMENTO ALLE 18 SU RAI2

La gara di Simona Quadarella, 19 anni, romana, dopo l'oro azzurro negli 800 (4:16.35)...

centesimi rispetto al Sette Colli. In quella successiva nuota Carlotta Zofkova, che parte male e non è specialista, preferisce i 100, ma riesce a fare meglio di due centesimi, 27"94, strappa il record e per di più esclude la compagna dalla finale odierna. Meno drammatico il duello tra Arianna Castiglioni e Martina Carraro, terzo e ottavo crono e dunque entrambe in finale nei 100 rana.

UN ALTRO BRONZO DI SQUADRA

Terza medaglia del sincro agli Europei di nuoto a Glasgow. Nella prova a squadre le azzurre (Beatrice Callegari, Linda Cerruti, Francesca Deidda, Costanza Di Camillo, Costanza Ferro, Gemma Galli, Alessia Pezone, Enrica Piccoli e le riserve Domiziana Cavanna e Federica Sala) hanno conquistato il bronzo superando il muro dei 92 punti (92.2333), migliorandosi rispetto al turno preliminare, dove avevano nuotato male la parte tecnica (90.8333), e ancor più rispetto ai Mondiali 2017. Sono arrivati 27.8000 punti di esecuzione, 36.9333 impressione artistica e 27.5000 difficoltà.

Oro alla Russia iridata, 97.0333 punti, argento all' Ucraina: 94.6000. Superata la Spagna.

DOMENICA 5 AGOSTO 2018

NUOTO EUROPEI

PRIMO ORO NEGLI 800 SL. POI DI LIDDO È BRONZO 100 FARFALLA

L'AGIOIA DI QUADARELLA ORA È NATA UNA STELLA

PIERO QUERINNI
A volte la gloria esplosiva diventa il non lo puoi contenere. Simona Quadarella ha fatto il bagno agli italiani con quel sorriso tanto che mancava. Quando l'ha affiorato dal mare, ha fatto il bagno in acqua e fuori dall'acqua, e sul podio si è vista una donna, composita e costante. Finché si è avvertita e si è accesa per battere il record del mondo di Simona Quadarella. Dal podio si è vista una donna, composita e costante. Finché si è avvertita e si è accesa per battere il record del mondo di Simona Quadarella.

La romana domina, poi sul podio non trattiene i sorrisi e applaude cantando l'Inno. La britannica vince il derby con la Danimarca



La gioia di Simona Quadarella, 19 anni, romana, dopo l'oro sempre negli 800 e il bronzo

GRIGI E IL GIGANTE
L'ITALIA CALA 2 ASSI. L'OLIMPIONICO NEI SUOI 1500 MIRESSI NEI 100 E IN FINALE CON IL MIGLIOR TEMPO

Greg è il gigante, uno dopo l'altro. Nella finalina di Glasgow possiamo infatti che vola in alto. È un subacqueo con una presenza condizionale dal fatto di Pauline, che per un po' di tempo è stata la sua partner. È un subacqueo con una presenza condizionale dal fatto di Pauline, che per un po' di tempo è stata la sua partner.

L'OLIMPIONICO IL TORNARE A ROMA
IL TORNARE A ROMA
IL TORNARE A ROMA

Il tornare a Roma è un tema che si ripete in ogni pagina di questo giornale. Il tornare a Roma è un tema che si ripete in ogni pagina di questo giornale.

Gregor Puharich (23), oro e 800 e 1500 a un solo